

# Cabina Enel in fiamme Notte al buio per Filago

Il rogo da un cortocircuito  
e black out fino alle 6 di ieri  
Senza elettricità 650 famiglie

## Filago

ANGELO MONZANI

Metà paese al buio e circa 650 famiglie che per una notte sono rimaste senza energia elettrica, a causa di una cabina dell'Enel andata a fuoco forse come conseguenza di un fulmine caduto in zona una ventina di giorni fa.

È successo nella zona est di Filago, dove sono rimaste spente anche le luci della chiesa parrocchiale e del campanile. Il black out è durato dalle 22 di sabato alle 6 di ieri mattina, all'origine l'incendio alla cabina elettrica di via XXV Aprile. Erano circa le 20 di sabato quando gli abitanti di via XXV Aprile hanno iniziato a sentire dei crepitii e un odore acre di plastica bruciata, senza però riuscire a capire da dove provenisse. Poco prima delle 22 hanno visto il fumo e poi le fiamme

uscire dalla cabina elettrica, una costruzione che risale agli Anni '60, alta circa sei metri. A quel punto sulla zona è calato il buio.

I residenti hanno lanciato l'allarme e sul posto sono intervenuti due autobotti dei vigili del fuoco dell'Isola, che hanno spento le fiamme. Nel frattempo sono stati avvisati i tecnici dell'Enel, arrivati prontamente.

«La zona rimasta subito al buio è quella di via XXV Aprile, dov'è presente la cabina Enel bruciata, le via Assunta (chiesa), Nullo, Verdi, Garibaldi e Al Brembo. Circa 400 le famiglie coinvolte - dice il sindaco Massimo Zonca, rimasto in zona fino a notte fonda per seguire le operazioni - La causa è sicuramente un cortocircuito, si pensa un'altra conseguenza del fulmine caduto la sera del 24 aprile sulla gru del cantiere presen-

*All'origine  
i danni  
causati  
dal fulmine  
del 24 aprile*



Via XXV Aprile a Filago, dov'è bruciata la cabina Enel causando il black out

te in via XXV Aprile. Nella vicina via Al Brembo, infatti, una settimana fa ha preso fuoco improvvisamente un trasformatore posto su un lampione. Il fulmine, che si era abbattuto sulla gru del cantiere, ha lasciato qualche strascico...». Per poter operare in sicurezza, gli otto tecnici dell'Enel hanno staccato la corrente anche dalla cabina di via Pascoli, coinvolgendo altre 250 famiglie. Per non lasciare le abitazioni senza energia elettrica è stato fatto arrivare da Brescia un generatore, ma si è dimostrato insufficiente a fornire energia a tutte le case, quindi i tecnici hanno deciso di

procedere subito alle riparazioni, assistiti dalla Protezione civile di Filago con i suoi gruppi elettrogeni. Hanno lavorato assiduamente tutta notte e alle 5,30 le abitazioni hanno iniziato a riavere l'energia elettrica. Anche chiesa, campanile e campanone. La zona di via Pascoli, invece, ha potuto riaccendere le luci già verso le tre di notte.

Il sindaco Zonca ha ringraziato i tecnici dell'Enel e i volontari della Protezione civile di Filago per il grande sforzo che ha riportato in poco tempo l'energia elettrica in paese, consentendo di limitare i danni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Altra fumata nera dalla centrale a olio Cavernago «sbuffa»

## Cavernago

E tre. Sabato mattina, verso le 8, per la terza volta da quando è stata attivata lo scorso marzo, la centrale a olio vegetale di via Volta a Cavernago ha nuovamente «sbuffato», facendo fuoriuscire dal camino una fumata nera, che anche stavolta non ha mancato di preoccupare gli abitanti.

In particolare, i volontari del Comitato Effenove, che dalla scorsa estate, da quando cioè la società «Sdl Energia» di Brembate di Sopra ha iniziato a costruire la centrale, è diventato un presidio di controllo permanente.

«La fumata nera era visibile anche a notevole distanza - spiega il referente del comitato Enzo Galluzzo -. Dopo soli cinque o sei minuti la centrale è stata spenta, segno che forse ha dei problemi: il solito manicotto che già ad aprile aveva innescato l'altra fumata nera e che non è ancora stato stretto o sostituito? Sta di fatto che questi continui incidenti, a frequenza così ravvicinata, quasi settimanale, preoccupano la gente di Cavernago. Rientrano forse in quello che i tecnici della Provincia di Bergamo hanno attestato, con una relazione ufficiale, essere tutto nella norma? I cittadini sono molto preoccupati, anche per il rumore notturno che si percepisce nella zona. Ci si augura che qualcuno intervenga al più presto per risolvere questo grosso problema, magari con un piano di delocalizzazione della centrale che, lo ripetiamo da tempo, è stata



Il fumo nero dalla centrale

inopinatamente autorizzata tra le case».

Preoccupato anche il sindaco Giuliano Verdi: «È strano che ogni due per tre si levino dalla centrale fumate nere. A maggior ragione se si pensa che la settimana scorsa, dopo un sopralluogo, i tecnici dell'Arpa e dell'Asl hanno relazionato che nella centrale non si ravvisavano problemi. Ma è la Provincia, quale ente che ha autorizzato l'impianto, che deve ora intervenire. Il Consiglio comunale di Cavernago ha stabilito all'unanimità di richiedere a Via Tasso quando ha intenzione di fare i suoi controlli, alla presenza di un tecnico di nostra fiducia, per poter comparare i dati dei rilevamenti, per un miglior monitoraggio». Contattata, l'azienda dichiara che farà le opportune verifiche sulle registrazioni. ■

Tiziano Piazza



ADUNATA NAZIONALE DEGLI ALPINI



## Alpini, quest'anno l'adunata è in edicola!

In edicola con L'Eco di Bergamo due speciali iniziative dedicate a tutti i veri alpini.



La targa da collezione dell'85° Raduno Nazionale degli Alpini a Bolzano, corredata da un utile opuscolo sulla storia delle nostre truppe di montagna. Targa in latta 26x16,5 cm.

IN EDICOLA DAL 3 MAGGIO

Il CD musicale con 18 famosi canti alpini interpretati dal Coro della Sat.

IN EDICOLA DALL'8 MAGGIO

ELENCO DEI BRANI

- |                                    |                               |                                   |
|------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Sul cappello che noi portiamo   | 7. Monte Canino               | 13. Mamma mia vienimi incontro    |
| 2. Al comando dei nostri ufficiali | 8. Quel mazzolin di fiori     | 14. La si taglia i biondi capelli |
| 3. Bombardano Cortina              | 9. La mia bela la mi aspetta  | 15. L'artigliere                  |
| 4. Di qua di là del Piave          | 10. Era una notte che pioveva | 16. Monte nero                    |
| 5. La penna dell'alpino            | 11. Ta-pum!                   | 17. La montanara                  |
| 6. Dove sei stato mio bell'alpino  | 12. Gran Dio del cielo        | 18. Il testamento del capitano    |

ciascuno  
a € 8,80\*  
+il quotidiano

\*gli abbonati potranno acquistare il cd o la targa a euro 8,80 cad., senza il sovrapprezzo del quotidiano, presentando in edicola la propria copia del giornale o la tessera Noiclub.